



## **Sindacato Lavoratori Comunicazione Coordinamento Regionale**

**Puglia** Via Vincenzo Calace, 4 - 70123 BARI tel. 080/5736207 – 02– 70-49 fax  
080/5736208

<http://www.slccgilpuglia.com> e-mail: [slccgilpuglia@tin.it](mailto:slccgilpuglia@tin.it)

### **COMUNICATO STAMPA**

La SLC CGIL Puglia ha più volte sollecitato, in questi mesi, l'avvio di corrette relazioni sindacali con l'Assessorato alla Cultura regionale, presieduto da Loredana Capone. A oggi, non vi è stata alcuna risposta alle nostre ripetute richieste d'incontro, in deroga a tutte le regole della concertazione sindacale territoriale, intesa non come mera ratifica di azioni già predisposte, ma come costante consultazione e partecipazione delle rappresentanze attive sul territorio all'elaborazione d'indirizzi condivisi in tema di politiche del lavoro ed economiche regionali.

Nella passata legislatura, nonostante le divergenze di vedute, l'assessore Silvia Godelli ha sempre risposto alle nostre richieste d'incontro, mostrandosi perlomeno rispettosa dei rapporti con le parti sociali. L'attuale assessorato ha proceduto autonomamente a stanziamenti, nomine e parziali riforme, ignorando qualsiasi interlocuzione con il sindacato. Si apprende, inoltre, sul sito della Regione, che la Giunta ha approvato il Piano dello Spettacolo e delle Attività Culturali 2016, con l'attribuzione di 1.735.000 Euro per gli iscritti all'Albo dello Spettacolo e di circa 650.000 Euro agli organizzatori di eventi culturali, annunciando "un profondo ripensamento delle azioni di sostegno e promozione regionale alle attività culturali e dello spettacolo, in coerenza con le riflessioni in corso da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sul Fondo Unico per lo Spettacolo." Un annuncio che ha suscitato un profondo sconcerto tra gli operatori dello spettacolo, così come la decisione unilateralmente presa dall'attuale direttore di Puglia Sounds, Cesare Veronico, di chiudere il Medimex, dichiarando inoltre, a mezzo stampa, di non voler più finanziare la produzione discografica - fatta eccezione per gli esordienti - che invece, negli ultimi dieci anni, è stata strumento fondamentale di sostegno all'economia di settore e di sviluppo delle eccellenze della musica pugliese a livello internazionale.

La SLC e la CGIL non possono più accettare questa situazione, rivendicando il proprio ruolo di mediazione e dialogo tra lavoratori, imprese e istituzioni con l'obiettivo di salvaguardare il Bene Pubblico della Produzione Culturale, già indebolita dalla grave crisi economica generale. Appare evidente che tale crisi non può più essere gestita in modo autarchico, ignorando le condizioni di vita e di lavoro di tanti professionisti, ma ha bisogno di un intervento congiunto di tutte le parti nei confronti di questo pezzo così importante della nostra società e del mondo del lavoro.

Per tali ragioni riteniamo non più procrastinabile un'interlocuzione tra il nostro sindacato e la Regione, che sia propedeutico a un confronto periodico, costante e frequente, per discutere e concordare, in via preventiva e non consuntiva, le misure da adottare per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo nel settore. Un percorso governato e graduale che confermi anche la vocazione del nostro territorio quale polo culturale riconosciuta tra i più interessanti del Paese, e che può contribuire a offrire nuove opportunità di sviluppo della popolazione e di lavoro per gli operatori.

A tal fine, la SLC CGIL, terrà una conferenza stampa presso la sede della CGIL PUGLIA il prossimo 9 settembre alle ore 10:30, in cui saranno presentati i risultati dell'analisi dei finanziamenti nel decennio 2005-2015 e le proposte operative del sindacato in vista delle prossime annualità, alla presenza del Segretario Generale CGIL Puglia Pino Gesmundo.

Bari, 24 Agosto 2016

Il Segretario Generale SLC Cgil Puglia  
Nicola Di Ceglie